

Venerdì 21 aprile 2000

8

LE CRONACHE

l'Unità

ROMA Oggi il via ai sette giorni di fuoco per il traffico sulle strade italiane. Il grosso dell'esodo è previsto per oggi, in concomitanza con la chiusura degli uffici; sabato 22, tutta la mattinata è a rischio; lunedì 24, per la gita fuori porta della Pasquetta; martedì 25, per il rientro dalle festività; sabato 29, per la partenza del ponte del Primo Maggio, e l'1 e 2 maggio. Rispetto agli esodi estivi, rilevano alla Polstrada, non sono previsti spostamenti notturni.

Le prime prove di esodo ci sono state già ieri. Su strade, autostrade e raccordi, soprattutto al nord, si sono registrate le prime code. Se ieri chi si è messo in viaggio ha dovuto ancora fare i conti con la presenza ingombrante di camion e Tir, da oggi pomeriggio e fino a martedì prossimo i giganti della strada viaggeranno solo di notte. Ieri code si sono registrate sulle Autostrade dei laghi A8 e A9 in direzione sud,

TRAFFICO

Sette giorni di fuoco sulle strade 150 treni straordinari

mentre la situazione sulla tangenziale ovest di Milano è stata quasi caotica, con 8 km di coda verso i laghi. Molti arrivi al valico autostradale Chiasso Brogeda e flussi a fisarmonica. In Liguria traffico intenso e code sull'A7 Milano-Genova e 8 Km di coda per incidente sull'A10 vicino Varazze, verso Savona. In Piemonte code sulla tangenziale sud di Torino in uscita verso l'A21 per raggiungere l'Autostrada del sole. Traffico pesante anche in Veneto: sulla tangenziale di Mestre verso Trieste. Code per difficoltà di immissione sull'A22 del Brennero verso sud. Sull'Autosole, 8 km di coda tra Barberino e Firen-

ze nord, mentre diversi incidenti hanno rallentato il traffico, provocando anche code tra Firenze e Roma. Sulla Salerno-Reggio Calabria, 13 Km di coda tra il raccordo Salerno-Avellino e Battipaglia verso sud per traffico intenso. Un'ora di attesa a Villa San Giovanni.

Sulle strade comunque vigileranno 5.000 pattuglie e agenti anticrimine e la task force dell'Acì con 3.400 mezzi di soccorso. Per chi decide invece di spostarsi in treno, si pensa che saranno molti gli italiani che sceglieranno questo mezzo di trasporto. Le Ferrovie dello stato hanno messo su rotaia ben 150 treni straordinari lungo la di-



Un muro di azalee sulla scalinata di Trinità dei Monti

rettrice Nord-sud con particolare attenzione ai collegamenti tra le grandi città del centro nord (Torino, Milano, Venezia e Roma) e il sud (Puglia, Calabria, Sicilia) e viceversa. Anche sui collegamenti internazionali sono operativi 50 treni straordinari.

L'attività della Polizia Stradale sarà rivolta a far rispettare soprattutto i limiti di velocità. «In tal senso - riferiscono - ci sarà il massimo dispiegamento dei misuratori di velocità, tra Autovelox e Teleser. Quest'ultimo, impiegato da più di un anno, consente di rilevare la velocità del veicolo in avvicinamento già con 800 metri di anti-

cipo per poter consentire alle pattuglie di bloccare il veicolo che ha commesso l'infrazione». Sotto mira anche le condizioni psicofisiche dei conducenti sia sul fronte dell'alcol che delle sostanze stupefacenti. «Un'attività preventiva - sottolineano alla Polstrada - soprattutto per quanto concerne gli spostamenti serali e notturni, per i quali ci sarà un'attenzione particolare». Di giorno, a controllare il traffico ci saranno anche undici elicotteri della Polizia di Stato ai quali spetterà il compito di segnalare l'insorgere di problemi alla circolazione e, in caso di ingorghi non raggiungibili con le pattuglie, di trasportare gli agenti direttamente sul luogo interessato da particolari condizioni di viabilità. Sotto controllo anche gli automobilisti che imboccheranno le autostrade, soprattutto per quanto riguarda l'uso delle cinture di sicurezza, ma anche la sistemazione dei pacchi e i documenti.

Pasqua in movimento

Istruzioni per l'esodo

Iniziata ieri la marcia di massa verso le vacanze Le opportunità di svago per chi resta in città

ROMA Quest'anno gli italiani hanno giocato d'anticipo e già ieri è iniziata in massa la marcia verso le vacanze, con le tradizionali code lungo le autostrade. Ciò, spiegano al Cciss, lascia sperare che oggi, la classica giornata campale dell'esodo, il traffico possa essere più scorrevole del solito. Polizia stradale e carabinieri sono schierati in forze, con l'ausilio anche di mezzi aerei, per controllare che tutto proceda in sicurezza. Nel mirino come sempre c'è l'alta velocità. La Polstrada ha annunciato lo schieramento di tutte le apparecchiature autovelox disponibili. Inoltre controlli severi ai caselli per chi non allaccia le cinture di sicurezza.

Ai confini con gli altri Paesi il traffico è stato intenso in ingresso ed uscita. Aeroporti e stazioni ferroviarie delle città d'arte hanno visto transitare quasi tre milioni di turisti stranieri. Un vero boom. Ma a prendere d'assalto località marittime, città d'arte, monti e laghi, nonostante il tempo incerto, anche milioni di italiani. Il traffico scemerà sabato pomeriggio, quando tutti si metteranno al lavoro per preparare il banchetto pasquale che fa segnare un ritorno alla tradizione dell'agnello e delle uova. Per chi sceglierà di trascorrere le vacanze nel segno della cultura quest'anno troverà aperti musei, aeree archeologiche e monumenti domani, a Pasqua, Pasquetta e 25 aprile.

RELIGIONE

Oggi due Via Crucis Il Papa al Colosseo e quella anglicana

ROMA Quattordici stazioni secondo la tradizione cristiana medievale, e i testi delle meditazioni scritti dal Papa in persona caratterizzeranno la Via Crucis che Giovanni Paolo II presiederà questa sera al Colosseo. Per il rito, uno dei più suggestivi del cattolicesimo, è prevista la partecipazione di circa quarantamila persone e la trasmissione in mondovisione. È la seconda volta, dopo il giubileo dell'84, che papa Wojtyła scrive di suo pugno i testi che accompagnano la meditazione sul cammino di Gesù, flagellato e coronato di spine, con la croce sulle spalle, verso il Calvario dove sarà crocifisso, e da dove sarà deposto nel sepolcro. Da quando Paolo VI, nel 1964, ha ripristinato la tradizione della via crucis al Colosseo, i testi delle meditazioni sono stati affidati a diverse personalità, tra cui gli scrittori Alighiero Chiavari e André Frossard, il poeta Mario Luzi, il patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, madre Anna Maria Canopi, abbadessa benedettina e la monaca protestante Minke de Vries.

Il percorso su 14 stazioni - che comprende quindi le tre cadute di Gesù e l'incontro con la Veronica che gli asciuga il volto con un velo sul quale esso si imprime e che sarà tramandato nella tradizione cristiana - è stato ripristinato da alcuni anni, dopo essere stato ridotto a dodici per rispetto al testo evangelico. Da quando Giovanni Paolo II è anziano e malato non porta più la croce per tutte le stazioni, ma viene aiutato da alcuni fedeli di diversi Paesi. Il rito comincia alle 21,15.

Ma oggi non ci sarà soltanto la Via Crucis cattolica. Un'analoga manifestazione si svolgerà stasera a Roma nella Chiesa Anglicana di «All Saints» in via del Babuino. Questa rappresentazione della Via Crucis, su testo di mons. Ennio Francia con commento musicale di Helmut Laberer, è organizzata dall'associazione «Il mondo della musica Roma 2000» in collaborazione col Comitato Romano Messa degli Artisti. A realizzarla 18 persone tra attori, musicisti, tecnici e coro.

TURISMO

Arrivi stranieri, sarà boom Due milioni di italiani all'estero

ROMA Pasqua all'insegna del turista straniero. Saranno infatti più di 2 milioni e mezzo gli stranieri che sceglieranno l'Italia e le sue strutture ricettive per le vacanze di fine aprile e che spenderanno sul territorio nazionale un gruzzolo di ben 2.100 miliardi. La stima viene da Assoturismo Confesercenti, in base ad un sondaggio su operatori delle strutture ricettive e tour operator. I turisti in arrivo nelle strutture ricettive italiane si divideranno quasi equamente tra italiani (51,8%) e stranieri. Tra gli stranieri, quelli che scelgono maggiormente il marchio Italia sono i tedeschi (il 22% approfitterà delle strutture ricettive nazionali) che si distribuiranno su tutto il territorio, da nord a sud; gli statunitensi (5,4%) scelgono soprattutto le località turistiche del centro Italia e delle isole; gli inglesi (4,8%) si orientano verso il nord-ovest, centro e isole; i giapponesi (4,2%) prediligono in particolare le regioni meridionali e le isole.

«L'aumento dei flussi turistici

in Italia per il periodo pasquale - ha detto Gaetano Orrico, presidente di Assoturismo - testimonia la buona salute del nostro turismo soprattutto per le mete d'arte, anche se la concomitanza con il Giubileo aveva creato negli operatori aspettative più ottimistiche». In totale i flussi turistici in Italia, tra stranieri ed italiani, aumentano del 2%. Sono due milioni invece gli italiani che hanno scelto di trascorre la Pasqua all'estero.

Nonostante queste cifre, per le vacanze pasquali stavolta si spenderà meno degli altri anni (la spesa attesa è di circa 2000 miliardi) e avrà la meglio il turismo «fai da te», a modello familiare, staccato dalle agenzie e dalle organizzazioni. La previsione di «Telefono blu», l'Isos telefonico che raccoglie le segnalazioni dei turisti per disagi subiti durante viaggi (servizi chiusi o non funzionanti, pubblicità non veritiere, eventuali truffe o raggiri contro i quali offre l'assistenza legale dei propri legali). L'associazione comunica che il proprio centrali-

no 178.080808 il numero verde gratuito, rimarrà aperto anche durante le feste pasquali.

Proprio per garantire più sicurezza e assistenza ai turisti c'è chi si attrezza. A Firenze una pattuglia composta da tre vigili urbani per garantire maggiore sicurezza ai turisti ed anche ai cittadini è una delle novità del «tourist help», due punti di «servizio informazioni viaggiante» del Comune dislocati in zone strategiche della città, Ponte Vecchio e piazza della Repubblica, alla terza esperienza. Le due stazioni mobili - ha spiegato il comandante della Polizia municipale Andrea Seniga - saranno a disposizione tutti i giorni, dalle 9 alle 19, fino alla metà di ottobre per dare indicazioni ed assistenza. «Le stazioni mobili - ha detto il responsabile dell'Ufficio città sicura del Comune, Stefano Filicchi - che di notte vengono sostituite dalla presenza delle pattuglie dell'ottavo reparto mobile, sono un segno del coordinamento sul territorio in ossequio alle direttive del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'obiettivo - ha proseguito - è anche quello di essere operativi in quelle zone dove ci sono casi di commercio abusivo, o altre necessità siano segnalate dai cittadini».

TENDENZE ALIMENTARI

Agnelli e uova per il banchetto Torna in tavola la tradizione

ROMA Saranno sempre gli agnelli i protagonisti della tavola pasquale degli italiani. E secondo la Confagricoltura, la prossima domenica rappresenta proprio la migliore occasione per rilanciare le carni ovicaprine, i cui consumi lo scorso anno sono diminuiti del 6%. Nel '99 le famiglie che hanno consumato questo tipo di carne sono state 11.400.000, con un acquisto medio di 4,4 chilogrammi ciascuna.

Nella tradizione di Pasqua non possono però mancare le uova. Solo nel '99 quelle consumate sono state 5 miliardi, con un incremento del 12% rispetto al '98 ed una spesa di circa 1.400 miliardi di lire. Emerge quindi, evidenzia l'associazione agricola, come gli italiani siano attaccati ai prodotti tradizionali, ai quali dovrebbe andare una grossa fetta della spesa complessiva per il pranzo pasquale, stimata in circa 2.000 miliardi.

Ma le tavole degli italiani non saranno tutte uguali. Ogni regione ha una propria tradizione culinaria, sulla quale incidono soprattutto i gusti individuali. Per

chi non guarda molto alla linea, la Confagricoltura propone un menù a base di tagliatelle fatte con i rossi d'uovo, fritti, focacce salate e crostate di marmellate. Per una Pasqua dietetica invece si inizia con una tazza di brodo di carne, seguita da un risotto con verdure, un coscio d'agnello, un'insalata di gallinella ed una crostata di pasta frolla con marmellata.

Sulle tavole degli italiani quest'anno poi troveremo anche 5.500 tonnellate tra uova di cioccolato e colombe artigianali per un giro d'affari pari a circa 300 miliardi di lire. La stima viene dalla Confartigianato che registra anche un aumento nel Sud d'Italia dei dolci artigianali tipici, legati alle tradizioni delle Regioni italiane. Tra i 16 prodotti «tipici» preferiti in testa, per produzione e consumo, ci sono la Sardegna e la Puglia con 7 dolci artigianali, seguite dalla Sicilia e dall'Emilia Romagna.

Per la Confartigianato le 16 specialità pasquali tipiche da salvare oltre agli altri 16.657 prodotti agroalimentari «a rischio»,

figurano i «canestrelli» della Liguria, le «fugazze» di Treviso, la «pagnotta pasquale» di Forlì e la «focaccia» di Bagno di Romagna che viene donata come segno benaugurante, la «pizza di Pasqua» di Fano, la «storta salata» del Lazio, il «castiello», dolce salato napoletano, e i dolci tipici di Lecce come «l'agnello pasquale», la «pasta di mandorle» e i «taralli». Nelle due isole, invece, 4 dolci tipici sardi: casadinas, pistokkeddos, ricottine e tirriche mentre «dasalvare» in Sicilia la «cassata» e la «pastarale».

Come ogni anno il banchetto a base di agnello è accompagnato dalle polemiche animaliste. In compagnia di Quirino, Romolo e Spartaco, tre agnelli di pochi mesi salvati prima di diventare il piatto principale del pranzo pasquale, la Peta (People for the ethical treatment of animals) lancia un appello per una Pasqua animalista.

«Chiediamo agli italiani di rinunciare alla carne di agnello per la festa di domenica - è l'invito del rappresentante italiano della Peta, Walter Caporale, rivolto dalla centrale piazza Cavour di Roma, in cui è stato allestito un rudimentale recinto per i tre animali - in questo modo si potrà fermare il massacro di un milione e mezzo di agnellini destinati a morire nel nostro Paese per santificare la Pasqua».

CULTURA

Un lungo ponte per visitare i 103 musei aperti



ROMA In questo lungo fine settimana di quattro giorni, che si conclude con il 25 aprile, festa della Liberazione, i musei italiani resteranno tutti aperti. A Pasqua e Pasquetta in particolare - ricorda il ministro Giovanna Melandri - 103 musei, monumenti, ed aeree archeologiche statali saranno aperti fino alle 23. Il ministro lo ricorda soprattutto ai giovani fra i 18 e i 25 anni e agli insegnanti che entrano nei musei statali con uno sconto del 50% sul biglietto. Da oggi un milione di opuscoli con la lista dei musei sono nelle stazioni di Roma e Milano, all'aeroporto di Fiumicino, nei punti di accoglienza dei turisti (e anche al sito www.beniculturali.it). Ecco le mostre principali. Trento: al Museo di scienze

naturali (nei quattro giorni 9-12.30 e 14.30-18) Diluvio Universale (la narrazione biblica fatta arte: il diluvio più antico delle prime testimonianze dell'era cristiana nelle tavolette cuneiformi della Mezzaluna Fertile; il mito universale del diluvio; il diluvio prossimo venturo; l'interpretazione scientifica del diluvio). Bergamo: all'Accademia Carrara. Caravaggio alla ricerca dell'origine della sua pittura, della luce nella pittura lombarda. Ci sono 40 dipinti di cui 15 Caravaggio fra autografi e attribuiti (come «Ragazzo morso da un ramarro, I bari da Fort Worth, Salome»). Per il contesto, opere di Lomazzo, Peterzano, Moroni, Moretto, Savoldo, Lotto. Al Museo Correr (9-19, chiusura biglietteria alle 17),

«Sciamani e dervisci dalle steppe di Prete Gianni, sulla leggenda medioevale del prete Gianni e della sua lettera che parla di un palazzo con uno specchio che faceva vedere in ogni luogo. Reperti delle varie tradizioni religiose del Kazakhstan, come legni zoroastriani, croci nestoriane su ciottoli con iscrizioni del XII secolo. Parma: a Palazzo Pigorini la più grande mostra fatta in Italia sul visionario principe della tecnologia, Verne: l'ambiente storico-sociale; i documenti inediti; gli scritti apocrifi e i prodotti che ne sfruttavano la fortuna.

Roma: guerra di orari prolungati fra gli impressionisti dell'Ermitage e Monet. Alle Scuderie Papali, nei quattro giorni, 9-23. Al Vittoriano, per il maestro della

luce, 9.30-20.30. Napoli: nel Museo archeologico (che già vale il viaggio) si è aperto il «Gabinetto segreto», con circa 250 fra dipinti, amuleti, bronzetti, terracotte, sculture pompeiane, vesuviane, che riproducono falli, genitali, attese sessuali. Materiale considerato osceno fino agli anni Sessanta. Bisogna chiedere la visita al momento dell'acquisto del biglietto (gruppi di 20 persone con guida gratuita). Per i minori di 14 anni richiesta scritta dei genitori-accompagnatori.

A Roma infine aperti anche i Musei Capitolini. Non solo hanno triplicato gli spazi, ma si sono fatti sotterranei (sotto piazza del Campidoglio e il Palazzo Senatorio, fino ad affacciarsi sul Foro) ed hanno aperto una delle più belle

terrazze di Roma, quella di Palazzo Caffarelli. Prima appannaggio di invitati ufficiali, la terrazza è aperta ai comuni visitatori dei musei e ai non visitatori perché il nuovo Caffè Capitolino ha un ingresso separato. I nuovi Musei Capitolini non sono soltanto custodi di alcune delle più belle sculture antiche, ma sono diventati i musei delle due terrazze più belle di Roma: quella di Palazzo Caffarelli (davanti al Teatro di Marcello, in mezzo alle cupole delle chiese e del Pantheon) e quella che si affaccia sul Foro Romano e il Palatino, con il Colosseo sullo sfondo. Si comincia dal Palazzo Nuovo (da sinistra, guardando Palazzo Senatorio al centro). La novità è sulla destra, a scendere. Una galleria, aperta nel 1939-'40, mai usata (ora attrezzata anche per i disabili) che si collega al Palazzo dei Conservatori, ed entra nelle viscere del Palazzo Senatorio che ha inglobato fra mura e volte il tempio di Veiove.

